



IL CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI DI CUNEO
Nella seduta del 30 DICEMBRE 2022 ore 11:30



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI CUNEO

OMISSIS

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE DELL'ORDINE TRIENNIO
2023/2025

-Piano triennale dei fabbisogni del personale dell'Ordine Triennio 2023/2025

-Piano Annuale 2022

Il Consiglio

delibera

l'adozione del PROGRAMMA TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE DELL'ORDINE, prevista dall'art. 6 del Dlgs n.165 del 2001 ("Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale"), come da ultimo modificato dal D.Lgs n. 75 del 2017, "allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economica e qualità dei servizi ai cittadini".

Tale disposizione si collega alle indicazioni contenute nell'art. 35, comma 4 del DLGS n. 165//2001 il quale stabilisce che "Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o Ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4".

Il programma triennale dei fabbisogni del personale illustra le principali scelte organizzative e gestionali dell'Ente nel triennio di riferimento, tenendo conto degli obiettivi che si intendono perseguire in relazione allo scenario in cui l'Ente si troverà ad operare.

Il programma, pertanto, è impostato sulla base delle risorse e dei profili professionali ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Il Programma triennale dei fabbisogni, inoltre, è aggiornato annualmente per consentire il costante monitoraggio del triennio successivo e l'adeguamento delle esigenze organizzative a fronte dell'evoluzione dei fabbisogni di personale

dell'Ente nell'arco del triennio, tenuto conto sia delle risorse disponibili sia degli impatti di carattere economico correlati.

METODOLOGIA DI LAVORO

Il Programma di fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 è stato elaborato tenendo conto degli obiettivi strategici dell'Ente e delle funzioni allo stesso ex lege attribuite.

La Legge n. 247/2012 (nuova legge professionale forense) ha, infatti, assegnato nuovi compiti e prerogative al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati. In particolare oltre alle funzioni già previste dalla vecchia disciplina ordinamentale, e confermate dalla Legge n. 247/2012, (quali tenuta di Albi, Elenchi e Registri; vigilanza sul tirocinio forense, affinché sia svolto in maniera corretta ed efficace; organizzazione e promozioni di eventi formativi nonché controllo sull'assolvimento dell'obbligo di formazione continua degli iscritti; vigilanza sulla condotta degli iscritti; pareri sulla liquidazione dei compensi spettanti agli iscritti; adozione provvedimenti opportuni per la consegna di atti e documenti in caso di morte o perdurante impedimento di un iscritto; funzione conciliativa tra gli iscritti ovvero tra avvocati e clienti in dipendenza dell'esercizio professionale; possibilità di costituire unioni regionali o interregionali; ammissione delle istanze di patrocinio a spese dello stato in materia civile), sono state negli ultimi anni introdotte numerose altre funzioni e attività:

In relazione ai compiti di vigilanza, conformemente alla mutata struttura degli organi del procedimento disciplinare, il Consiglio dovrà provvedere a trasmettere al Consiglio Distrettuale di Disciplina le notizie di illecito relative a violazioni di norme deontologiche da parte degli iscritti.

La verifica della continuità, effettività, abitualità e prevalenza dell'esercizio della professione forense: tale funzione prevede una costante vigilanza sulla permanenza dei requisiti di ciascun iscritto provvedendo alle opportune verifiche presso Cassa Forense o altri Enti pubblici.

E' inoltre prevista la possibilità di istituire camere arbitrali, di conciliazione ed organismi di risoluzione alternativa alle controversie, al fine di contenere i costi di un eventuale procedimento giudiziario e incentivare meccanismi atti a favorire un deflazionamento del contenzioso nei Tribunali



Quanto alle prerogative, l'art. 29 della Legge 24/2012 ribadisce il principio di autonomia gestionale e finanziaria dell'Ordine, bilanciato dal controllo annuale esercitato dall'Assemblea degli iscritti mediante l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo. L'autonomia finanziaria ed il potere di autorganizzazione dell'Ente si esplicano mediante la gestione e l'amministrazione dei beni del Consiglio che, per provvedere alle spese di gestione ed alle attività necessarie per il conseguimento dei fini istituzionali - tutela del ruolo dell'avvocatura, servizi per l'utenza, ecc... - fissa e riscuote i contributi periodici a carico degli iscritti e altri per il rilascio di certificati, copie, tessere pareri per i compensi, La determinazione dell'entità del contributo è affidata al Consiglio, in modo da garantire il pareggio di bilancio.

Per quanto concerne la riscossione del contributo annuale, unitamente ai contributi dovuti dal Consiglio Nazionale Forense, è prevista l'iscrizione a ruolo, ai sensi del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette (DPR 858/1963)

Si rafforza infine, l'autonomia gestionale e finanziaria dell'Ente mediante la sospensione dei professionisti che non provvedano al versamento del contributo annuale.

Si precisa inoltre che negli ultimi anni si è reso necessario adeguare l'Ente a tutti i numerosi adempimenti prescritti per la pubblica amministrazione con particolare riferimento alla Privacy, che richiede una stretta collaborazione con il nominato DPO, con l'iscrizione al MEF me tutto quanto attiene all'anticorruzione, ai nuovi sistemi di pagamento, all'aggiornamento costante della stazione appaltante, la piena informatizzazione dell'Ordine come da PNRR.

Partendo da queste precisazioni e dalla attuale dotazione organica, è stata elaborata la seguente previsione del fabbisogno triennale di personale:

PERSONALE IN SERVIZIO

MAMINI SIMONA, are B (posizione economica B3, qualifica "Assistente amministrativo"), full time

LORENZATTI LAURA, area B (posizione economica B3, qualifica "Impiegata p.time"), part time;

DEVIA STEFANIA ROBERTA, area B (posizione economica B1, qualifica "Operatore amministrativo") part time

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE



<u>area</u>	<u>Profilo professionale</u>	<u>Dotazione organica</u>	<u>Rapporto di lavoro</u>
B	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1 (B3)	TEMPO INDETERMINATO PIENO
B	IMPIEGATA P.T.	1 (B3)	TEMPO INDETERMINATO PART TIME
B	OPERATORE AMMINISTRATIVO	1 (B1)	TEMPO INDETERMINATO PART TIME
<u>totale</u>		<u>3</u>	

Area

Modifica della dotazione organica e misure da adottare nel triennio

Con l'entrata in vigore del nuovo CCNL a decorrere dal 1/11/22 i dipendenti di area A confluiranno nella nuova area Operatori i dipendenti di area B nella nuova area assistenti e i dipendenti di area C nella nuova area Funzionari mentre le posizioni economiche all'interno delle nuove aree non saranno più indicate con i livelli numerici ma verranno nominate **"differenziali stipendiali"**

Ciò premesso

-vista l'istanza della dipendente B3 Area Assistenti, Mamini Simona, pervenuta il 16/12/2022, valutato l'excurus professionale, formativo e comportamentale della stessa e che sussistono i requisiti di legge delibera il suo passaggio all'area FUNZIONARI

-vista l'istanza della dipendente B3 Area Assistenti, Laura Lorenzatti, pervenuta il 19.12.2022 delibera il secondo differenziale stipendiale area assistenti (già B)

-vista l'istanza della dipendente B1 Area Assistenti, Devia Stefania Roberta, pervenuta il 19.12.2022 delibera il secondo differenziale stipendiale area assistenti (già B)



2. PROGRAMMA ANNUALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022

La sezione che segue contiene le azioni concrete che saranno realizzate nel corso del 2023 per soddisfare i fabbisogni del personale come segue:

Le molteplici attività richieste per il buon funzionamento dell'Ordine come sopra indicate hanno determinato il Consiglio a deliberare il nuovo inquadramento della dipendente Mamini Simona nel profilo professionale Funzionario (primo differenziale stipendiale) alla luce della sussistenza dei requisiti di Legge, della positiva valutazione del percorso professionale e dell'assenza di provvedimenti disciplinari, di mantenere in pianta organica due posizioni di assistente) già livello B) coperte dalle dipendenti Lorenzatti Laura (già B3) e Devia Stefania (già operatore B1) e di prevedere un'ulteriore unità di personale di Area Operatori, al fine di assicurare la elasticità di pianta organica ove se ne presenti la necessità e alla cui copertura si procederà eventualmente con modalità che verranno stabilite.

Con riferimento alle dipendenti di Area Assistenti il Consiglio, sempre in considerazione della positiva valutazione professionale delle dipendenti Lorenzatti e Devia e dell'assenza nei loro confronti di sanzioni disciplinari ha demandato al Consulente del Lavoro di valutare l'applicazione nei loro confronti della progressione (differenziale stipendiale) all'interno dell'area di appartenenza.

-inquadrare in progressione la dipendente Mamini Simona dal livello B3 a quello di Funzionario (primo differenziale stipendiale) in quanto requisiti di passaggio al livello C1 area Funzionari (anni in B3/ titolo di studio/ valutazione professionalità acquisita)

mantenere in pianta organica due posizioni di Assistente (già livello B) coperte dalle dipendenti Lorenzatti Laura (già B3) e Devia Stefania (già operatore B1) in Area Assistenti (secondo differenziale stipendiale).

-aggiungere un'ulteriore unità di personale di area Operatori, al fine di avere la dovute elasticità di pianta organica per sopperire ad eventuali necessità alla cui copertura si procederà eventualmente con le modalità che verranno stabilite;

La nuova dotazione organica dell'Ordine da sottoporre e trasmettere al Consiglio Nazionale Forense ai sensi dell'art. 1. Comma 4, del DPR n. 404 del 1997 è quindi la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE

<u>Profilo professionale</u>	<u>Dotazione organica</u>	<u>Rapporto di lavoro</u>
Funzionario	1	t. pieno
Assistente	2	Part time
Operatore	1	p.time-full time IN CASO DI NECESSITA' PER SOSTITUZIONE PERSONALE DIP. IN ESSERE.
	<u>4</u>	

1 FUNZIONARIO

2 ASSISTENTI

EVENTUALE 1 OPERATORE AMMINISTRATIVO

Questo il fabbisogno dell'Ordine per il prossimo triennio

E quindi il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Cuneo approva la seguente PIANTA ORGANICA

Funzionario	1	t. pieno
Assistente	2	Part time
Operatore	1	p.time-full time IN CASO DI NECESSITA' PER SOSTITUZIONE PERSONA IN ESSERE.
	<u>4</u>	

Con decorrenza dal 1 gennaio 2023



OMISSIS

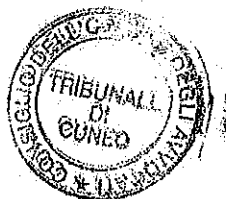
E' copia conforme all'originale.

Cuneo, li 30/12/2022

IL PRESIDENTE

Avv. Tiziana MARRAFFA

Tiziana Marraffa



11

11/10/11 11:00 AM

11/10/11 11:00 AM



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

La Consigliera Segretaria
Avv. Rosa Capria

Roma, 24 gennaio 2023

Al Consiglio dell'ordine
degli Avvocati di Cuneo

Via pec: segreteria@ordineavvocaticuneo.eu

Al Ministero della Giustizia
Direzione generale degli affari interni
Ufficio II (Ordini professionali e albi)

Via pec: prot.dag@giustiziacert.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Via pec: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

OGGETTO: piano triennale dei fabbisogni del personale coa cuneo.

Si trasmette in allegato l'estratto del verbale del Consiglio Nazionale Forense relativo alla seduta amministrativa del 20 gennaio 2023 inerente la richiesta di approvazione della pianta organica pervenuta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo così come proposta, anch'essa in allegato.

Cordiali saluti,

La Consigliera Segretaria
Avv. Rosa Capria



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ESTRATTO

DAL VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE N. 67-A, RELATIVO ALLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DEL 20 GENNAIO 2023

OMISSIS

DELIBERA n.730
PIANTA ORGANICA C.O.A DI CUNEO

Il Consiglio,

- sentita la Consigliera Segretaria Avv. Rosa Capria;
- vista la delibera del 30 dicembre 2022 con cui il C.O.A. di Cuneo ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (triennio 2023-2025) e la nuova pianta organica del personale dell'Ente, trasmettendo, con PEC del 2 gennaio 2023, gli atti al Consiglio Nazionale Forense per quanto di competenza;
- presa visione della documentazione trasmessa dal C.O.A. e, in particolare, della nuova pianta organica, così come riportata all'interno del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (2023-2025) inviato dallo stesso Ente, piano su cui il Consiglio non ha alcuna competenza;
- considerato che una pianta organica di complessive quattro unità, composta da un Funzionario (ex area C), due Assistenti (ex area B) e un Operatore (ex area A), appare congrua rispetto alle dimensioni dell'ente, alle funzioni che lo stesso è chiamato a svolgere, al numero degli iscritti e alle sue capacità finanziarie;

delibera

con l'astensione della Cons. Stoppani, di approvare la pianta organica del C.O.A di CUNEO, così come proposta.

dichiara

la presente delibera immediatamente esecutiva.

Manda alla segreteria per la comunicazione della presente delibera al C.O.A. richiedente e, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto del Presidente Della Repubblica n. 404/1997:

- al Ministero della Giustizia - Direzione generale degli affari interni - Ufficio II (Ordini professionali e albi);
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica-.

OMISSIS

È estratto conforme all'originale.
Roma, 20 gennaio 2023

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

Avv. Rosa Capria

